

Melania Giglio e Martino Duane
 in "Édith Piaf.
 L'usignolo non canta più"

LANCIANO

Amori, dolori, voce Édith Piaf rivive al teatro Fenaroli

di Lalla D'Ignazio
 ▶ LANCIANO

Una vita difficile, attraversata con coraggio sulle ali di una voce speciale in cui le emozioni si riversavano nitide arrivando al pubblico, che la adorava, nella loro purezza, sostenute da versi forti e audaci.

Édith Piaf, pseudonimo di Édith Giovanna Gassion (Parigi, 19 dicembre 1915 - Grasse, 10 ottobre 1963), grande interprete del filone realista francese era nota anche come "Passerotto", come veniva soprannominata per la sua minuta statura (e passerotto infatti nell'argot parigino si dice piaf) cominciò a cantare da bambina, per strada, con suo padre per diventare una stella assoluta tra gli anni Trenta e Sessanta. E porta il suo nome un asteroide della fascia principale, scoperto nel 1982.

Con la sua storia in musica domani alle ore 21 prenderà il via la XXI Stagione di Prosa del teatro Fenaroli di Lanciano, edizione realizzata in collaborazione dei Teatri Riuniti d'Abruzzo che proporrà otto spettacoli di autori classici e contemporanei fra i migliori in campo nazionale.

Il primo spettacolo in programma vedrà protagonista una straordinaria Melania Gi-



Édith Piaf

glio in "Édith Piaf. L'usignolo non canta più", dedicato dunque al più affascinante fenomeno della musica francese del dopoguerra. con la brillante regia di Daniele Salvo.

Lo spettatore si immergerà in un'atmosfera di altri tempi e di altri miti che ancora però riescono ad emozionare e a commuovere. Melania Giglio, con un'insolita abile naturalezza, riesce a trasportare il pubblico dentro l'anima del personaggio, "il passerotto" rivive



sul palco e in sala si gioisce, si spera e si soffre con lei.

La storia raccontata sulla scena è ambientata nel 1960. «Una serie di eventi si sono susseguiti nella vita di questa piccola donna: lutti, incidenti, amori, liti, solitudine, alcol, gioie, successi e canzoni», si legge nelle note dello spettacolo. «Il ricordo del suo tragico amore, Marcel Cerdan, morto mentre attraversava l'Atlantico in aereo per raggiungerla a New York, la ossessio-

na. È in questo devastato territorio della decadenza che interviene l'eccellente Martino Duane, nel ruolo di Bruno Coquatrix, l'impresario dell'Olympia».

Tra un bicchiere "proibito" e l'altro e una rivisitazione del tempo che fu ma che può ancora essere, Bruno la convincerà ad esibirsi. Tutte le canzoni, da "Milord" a "Non, je ne regrette rien" - l'ultimo inno alla vita che la convince a tornar in scena - passando per

"La vie en rose", sono eseguite dal vivo. Perfetta nell'interpretazione e anche nel canto, la Giglio dal palco riconsegna con rigore ogni sfumatura dell'interiorità di un'anima tormentata e nobile, apparentemente infantile eppure profonda, sorprendentemente vitale ma altrettanto fragile.

Biglietti in vendita al botteghino del teatro da oggi (16.30/19.30) e online su www.teatrofenaroli.it



Cerca nel sito..

[CRONACA](#) | [SPORT](#) | [ECONOMIA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [POLITICA](#) | [TGMAX](#) | [IL PUNTO](#) | [ON DEMAND](#)

Cerca nel sito..

ARTICOLI

[TORNA ALLA HOMEPAGE](#)
[ISCRIVITI AL FEED RSS](#)
[Breaking News](#) | [sa: bevono e litigano in piazza, uno finisce in carcere e l'altro in ospe...](#) | [II](#)

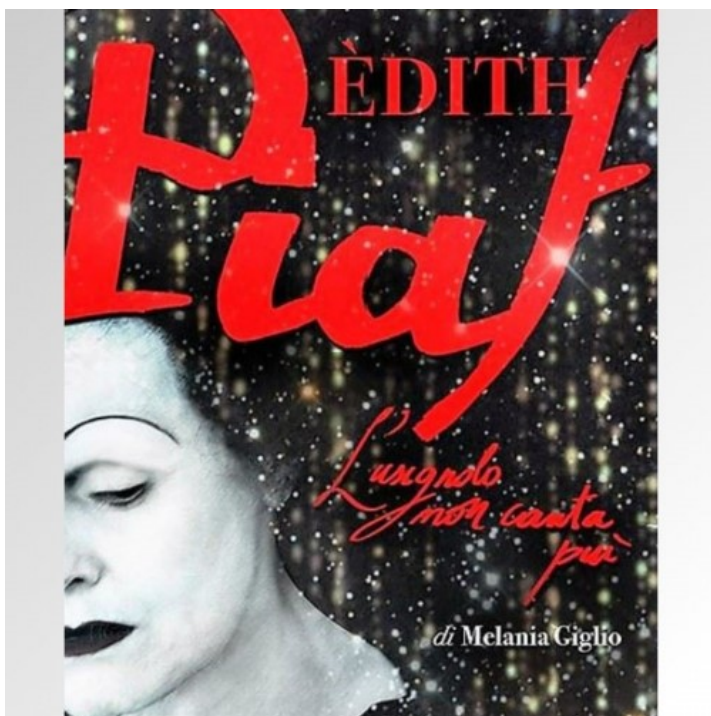
Lanciano: "Edith Piaf, l'usignolo non canta più" apre la stagione di prosa al teatro Fenaroli

dicembre 16

 16:37
2018

 Scritto da [Leda D'Alonzo](#)
[Stampa questo articolo](#)

SIPARIO MARTEDÌ 18 DICEMBRE



Sipario alle 21, martedì 18 dicembre, per la XXI Stagione di Prosa al teatro "Fedele Fenaroli" di Lanciano (Chieti), realizzata in collaborazione con i Teatri Riuniti d'Abruzzo. Il primo spettacolo in programma vedrà **protagonista Melania Giglio** con lo spettacolo "Edith Piaf. L'usignolo non canta più", dedicato al più affascinante fenomeno della musica francese del dopoguerra grazie anche alla brillante **regia di Daniele Salvo**.

La storia è ambientata nel 1960. Melania Giglio, con un'insolita abile naturalezza, riesce a trasportare il pubblico dentro l'anima del personaggio "il passerotto", rivive sul palco e gli spettatori in sala gioiscono, sperano e soffrono con lei. "Una serie di eventi si sono susseguiti nella vita di questa piccola donna: lutti, incidenti, amori, liti, solitudine, alcol, gioie, successi e canzoni. Il ricordo del suo tragico amore, **Marcel Cerdan**, morto mentre attraversava l'Atlantico in aereo per raggiungerla a NY, la ossessiona. È in questo devastato territorio della decadenza che interviene l'eccellente Martino Duane, nel ruolo di Bruno Coquatrix, l'impresario dell'Olympia. Tra un bicchiere "proibito" e l'altro e una rivisitazione del tempo che fu ma che può ancora essere, Bruno la convincerà ad esibirsi.

Tutte le canzoni, da "Milord" a "Non, je ne regrette rien" – l'ultimo inno alla vita che la convince a tornar in scena – passando per "La vie en rose", sono eseguite magistralmente dal vivo. Perfetta nell'interpretazione e anche nel canto, la Giglio dal palco riconsegna con rigore ogni sfumatura dell'interiorità di un'anima tormentata eppure nobile, apparentemente infantile eppure profonda, sorprendentemente vitale ma altrettanto fragile.

"Vivremo – assicura la direzione artistica – un'atmosfera di altri tempi e di altri miti che ancora però riescono ad emozionare e a commuovere".

QUI Edith Piaf interpreta *La vie en rose*, dal vivo il 4 marzo 1954.

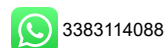


Per la tua pubblicità

info@telemaxtv.it
0872 44700

[INVIA VIDEO/FOTO/COMUNICATO](#)

Fai la tua segnalazione al TgMax



SOCIAL



ANSA

19/ma giornata: stecca il City 26 dicembre 2018
 Serie A: Inter Napoli 1-0, Juventus va a +9 26 dicembre 2018

Prenotano 60 pizze ma non si presentano 26 dicembre 2018

'Powell non si tocca', a Wall Street miglior seduta 2009 26 dicembre 2018

Boxing day Serie A: Juve frena ma Inter mette ko Napoli 26 dicembre 2018

Morto Valmalenco, nessun segno violenza 26 dicembre 2018

Basket: serie A, Venezia cade in casa 26 dicembre 2018

Serie A, Frosinone-Milan 0-0, rossoneri sempre in crisi 26 dicembre 2018

Serie A: Roma Sassuolo 3-1, giallorossi convincenti 26 dicembre 2018

Pallavolo: Superlega, risultati 1a ritorno 26 dicembre 2018

PRIMA PAGINA

VASTO

LANCIANO E VAL DI SANGRO

SAN SALVO

VASTESE

ABRUZZO

TUTTI I COMUNI

LANCIANO EVENTI

17/12

Edith Piaf per il primo appuntamento con la prosa al teatro Fenaroli Una magistrale Melania Giglio nei panni della cantante francese



Prenderà il via domani, martedì 18 dicembre, alle 21, la **XXI Stagione di Prosa 2018/2019 del teatro Fenaroli** di Lanciano. Questa edizione, realizzata in collaborazione dei Teatri Riuniti d'Abruzzo, proporrà otto spettacoli di autori classici e contemporanei fra i migliori in campo nazionale [[LEGGI QUI \(http://lanciano.zonalocale.it/2018/12/06/30-appuntamenti-per-la-stagione-teatrale-2018-del-fenaroli/36996?e=lanciano\)](http://lanciano.zonalocale.it/2018/12/06/30-appuntamenti-per-la-stagione-teatrale-2018-del-fenaroli/36996?e=lanciano)].

Il primo spettacolo in programma vedrà protagonista una straordinaria **Melania Giglio** con lo spettacolo **"Edith Piaf. L'usignolo non canta più"**, dedicato al più affascinante fenomeno della musica francese del dopoguerra grazie anche alla brillante regia di Daniele Salvo. Vivremo un'atmosfera di altri tempi e di altri miti che ancora però riescono ad emozionare e a commuovere.

Melania Giglio, con un'insolita abile naturalezza, riesce a **trasportare il pubblico dentro l'anima del personaggio** "il passerotto", rivive sul palco e gli spettatori in sala gioiscono, sperano e soffrono con lei. La storia è ambientata nel 1960. "Una serie di eventi si sono susseguiti nella vita di questa piccola donna: lutti, incidenti, amori, liti, solitudine, alcol, gioie, successi e canzoni.

Il ricordo del suo tragico amore, Marcel Cerdan, morto mentre attraversava l'Atlantico in aereo per raggiungerla a NY, la ossessiona. È in questo devastato territorio della decadenza che interviene l'eccellente **Martino Duane**, nel ruolo di Bruno Coquatrix, l'impresario dell'Olympia. Tra un bicchiere "proibito" e l'altro e una rivisitazione del tempo che fu ma che può ancora essere, Bruno la convincerà ad esibirsi.

Tutte le canzoni, da "Milord" a **"Non, je ne regrette rien"** - l'ultimo inno alla vita che la convince a tornar in scena - passando per **"La vie en rose"**, sono eseguite magistralmente dal vivo. Perfetta nell'interpretazione e anche nel canto, la Giglio dal palco riconsegna con rigore ogni sfumatura dell'interiorità di un'anima tormentata eppure nobile, apparentemente infantile eppure profonda, sorprendentemente vitale ma altrettanto fragile.

di Redazione Zonalocale.it (redazione@zonalocale.it)

17

Consiglia

Condividi

Tweet

G+

Commenta (0)

Sei interessato solo alle notizie di **Lanciano**? Leggile su lanciano.zonalocale.it, l'edizione di Zonalocale interamente dedicata a Lanciano. Seguici su Facebook

Continuando, acconsenti all'uso dei cookie, ok?

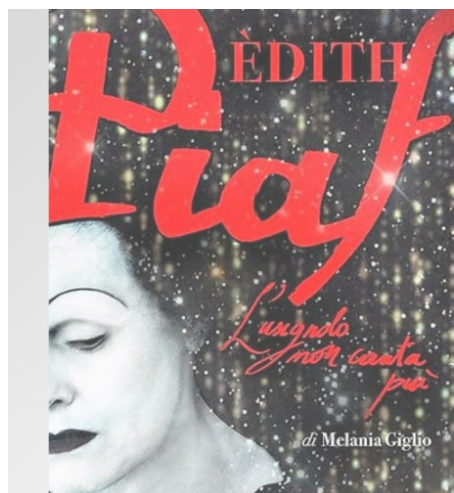


SPETTACOLI

Edith Piaf, " L'usignolo non canta più " stasera al Fenaroli

Con lo spettacolo di Melania Giglio prende ufficialmente il via la stagione 2018-2019 del teatro

🕒 Pubblicato il 18/12/2018, 09:06



Questa sera alle 21.00 prenderà il via la XXI Stagione di Prosa 2018/2019 del teatro Fenaroli di Lanciano; questa edizione, realizzata in collaborazione dei Teatri Riuniti d'Abruzzo, proporrà otto spettacoli di autori classici e contemporanei fra i migliori in campo nazionale.

Il primo spettacolo in programma vedrà protagonista una straordinaria Melania Giglio con lo spettacolo "Edith Piaf. L'usignolo non canta più", dedicato al più affascinante fenomeno della musica francese del dopoguerra grazie anche alla brillante regia di Daniele Salvo. Vivremo un'atmosfera di altri tempi e di altri miti che ancora però riescono ad emozionare e a commuovere. Melania Giglio, con un'insolita abile naturalezza, riesce a trasportare il pubblico dentro l'anima del personaggio "il passerotto", rivive sul palco e gli spettatori in sala gioiscono, sperano e soffrono con lei. La storia è ambientata nel 1960. "Una serie di eventi si sono susseguiti nella vita

di questa piccola donna: lutti, incidenti, amori, liti, solitudine, alcol, gioie, successi e canzoni. Il ricordo del suo tragico amore, Marcel Cerdan, morto mentre attraversava l'Atlantico in aereo per raggiungerla a NY, la ossessiona. È in questo devastato territorio della decadenza che interviene l'eccellente Martino Duane, nel ruolo di Bruno Coquatrix, l'impresario dell'Olympia. Tra un bicchiere "proibito" e l'altro e una rivisitazione del tempo che fu ma che può ancora essere, Bruno la convincerà ad esibirsi. Tutte le canzoni, da "Milord" a "Non, je ne regrette rien" - l'ultimo inno alla vita che la convince a tornar in scena - passando per "La vie en rose", sono eseguite magistralmente dal vivo. Perfetta nell'interpretazione e anche nel canto, la Giglio dal palco riconsegna con rigore ogni sfumatura dell'interiorità di un'anima tormentata eppure nobile, apparentemente infantile eppure profonda, sorprendentemente vitale ma altrettanto fragile.

Biglietti in vendita presso il botteghino del teatro il 17 e 18 dicembre (16.30/19.30) e online

Tag popolari

#atessa
#ospedale
#noombrina
#carabinieri
#asl lanciano vasto chieti
#abruzzo



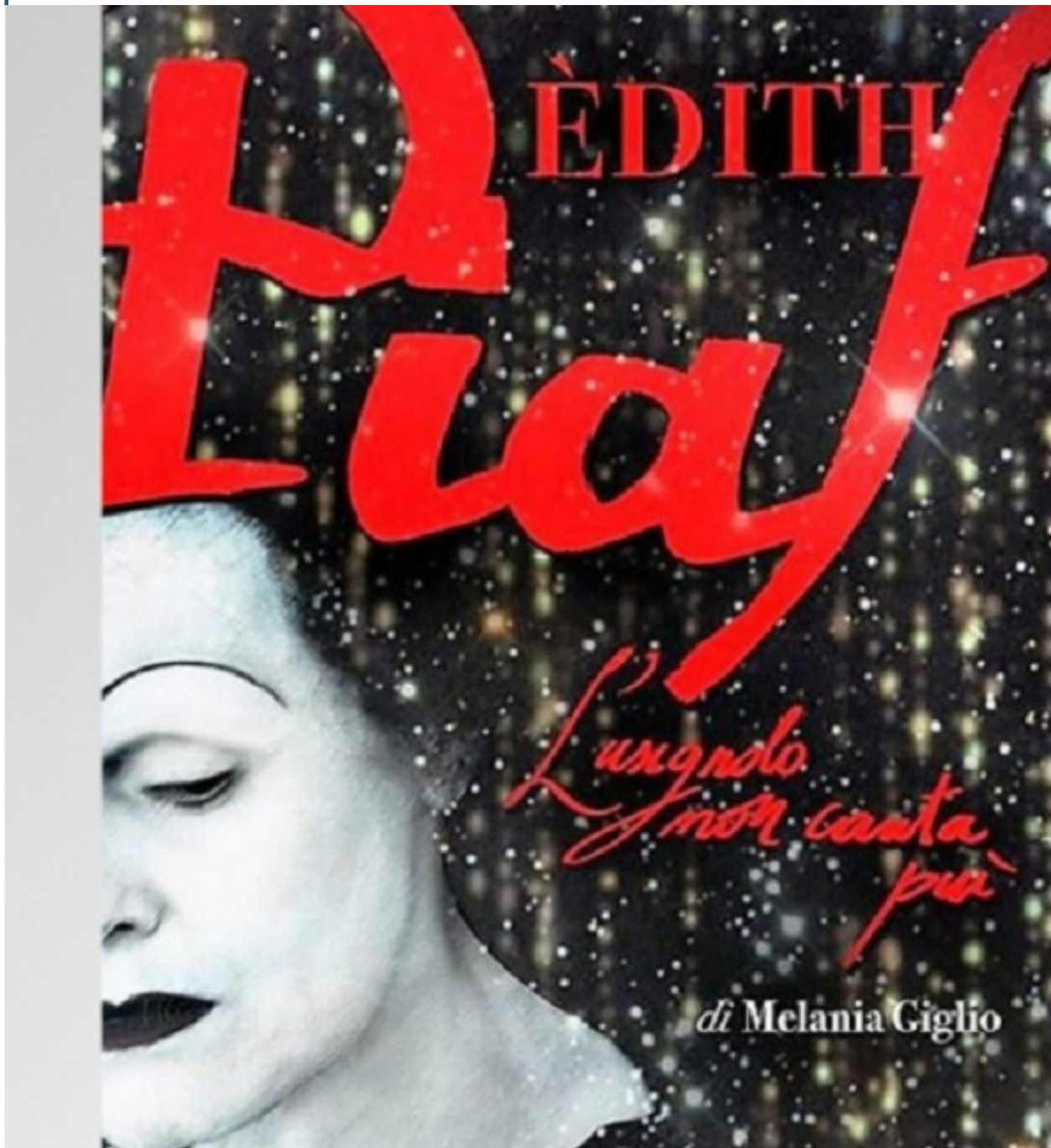
Home (<https://www.abruzzoews.eu/>) » Events (<https://www.abruzzoews.eu/events>) » Teatro Fenaroli Lanciano (<https://www.abruzzoews.eu/event-location/teatro-fenaroli-lanciano>)

DICEMBRE, 2018

18

DIC

AL TEATRO FENAROLI DI LANCIANO IN SCENA EDITH PIAF. L'USIGNOLO NON CANTA PIÙ



🕒 QUANDO

(Martedì) 21:00 - 23:59

📍 DOVE

Teatro Fenaroli Lanciano
Via dei Frentani, 6 Lanciano

